

Cesena-Udinese. I romagnoli da nove domeniche a digiuno di successi

Fuga dalla vittoria

IL PUNTO

Cura ricostituente del dott. Veneranda

● Il Messina coglie a Lecce la sua prima vittoria in trasferta. Il nuovo tecnico Veneranda sulla panchina siciliana da quindici giorni ha portato i suoi uomini al secondo successo consecutivo.

● Tonalen ed Amanido ritrovano dopo mesi la via del gol. L'attaccante dell'Ancona non segnava dal 1° dicembre del '91 (Pescara-Ancona 2-2) mentre il brasiliano del Cesena era a digiuno dal 27 ottobre (Pescara-Cesena 1-3).

● Sei espulsi in tre gare. A Brescia e Padova sventolati quattro cartellini rossi a Pescara e

Pisa gli altri due.

● Prosegue la marcia del Pisa verso le zone alte nelle 8 giornate del ritorno: nerazzurri hanno incamerato 10 punti con 3 vittorie 4 pareggi ed una sola sconfitta.

● Il Venezia si conferma squadra da trasferta. 5 punti per i veneti nelle ultime tre uscite fuori casa con una sola rete al passivo.

● Dopo lo 0-0 contro l'Ancona di 7 giorni fa ancora un «nulla di fatto» interno per il Modena. Lunedì di Oddo non va in gol da tre domeniche.

M.F.

GABRIELE PAPI

Un punto che è un buon risultato per la classifica dell'Udinese, nei quartieri alti della B. Un pareggio invece che delude il Cesena da nove domeniche a digiuno di vittorie e che malgrado il gran cuore messo in campo non è riuscito a interrompere la lunga astinenza da successi. L'uno a uno soddisfa l'ideale allenatore dell'Udinese. Un punto importante il Cesena ci ha messo in difficoltà. Abbiamo avuto il merito di non mollare. Perotti trainer cesenate dichiara invece «La mia squadra ha giocato bene per lunghi tratti. Certo ultimamente non riusciamo a congiungere in porto la vittoria. A questo punto c'è anche un po' di fortuna se pensi solo all'incrocio colpito da Paninetti a pochi minuti dalla fine. Dobbiamo continuare a lavorare domenica dopo domenica con grande determinazione». La partita Prima battuta di gio-

co subito vivace. Il Cesena conquista due calci d'angolo nei primi due minuti. Sul secondo bel colpo di testa di Paninetti e classica parata di Di Leo. L'Udinese replica con una «serpentina» di Dell'Anno che si insinua nel cuore della difesa cesenate, ma tira alto. Al 8 Paninetti smarca bene Amanido che tenta il pallonetto pregevole. Idea infelice l'esecuzione. Al 14 pasticcio difensivo della difesa cesenate su rimessa laterale dell'Udinese la palla balla lungo la linea della porta prima di essere «buttata via in corner». Il Cesena prende il sopravvento territoriale. La pressione del Cesena è interrotta da un tiro di Nappi e respinto da Fontana. Praticamente monotonamente dei romagnoli si appaia per due cross insidiosi al 40 e dal 41 solo prima dei quali Amanido segna ora il gol. Seconda frazione di gioco il tem-

po di tornare in campo e il Cesena segna azione in gran velocità. Masolini appoggia su Papi che «taglia» la difesa dell'Udinese che lancia Amanido efficace lo scatto del brasiliano e preciso il tocco in rete. Al 53 il sangue romagnolo di Praticini fa bucare un'ammorbidimento del centrocampista cesenate non già per falli ma per vivaci dimostrazioni nei confronti dell'arbitro. Al 57 l'Udinese veste tulle Manicone con Pillana. Il Cesena a sua volta al 61 «volta» Amanido reduce da un infortunio con Lanigotti. L'Udinese attacca e pareggia punizione di Dell'Anno. Man dorini fa da uomo irrompere Nappi che da buon ex bianconero segna. Siamo al 66. Un minuto dopo centro di Masolini gran lancio di Otti Paninetti colpisce il crocchio dei pali e si disperde. Il terreno si ributta in avanti. Il gioco si fa nervoso e «spezzettato da diversi falli. Ultima emozione all'88 con Paninetti che sfiora il gol sul bel servizio di Praticini.

Domenica torna la serie A Sabato Inter-Torino



Dopo la sosta per la Nazionale di Arrigo Sacchi domenica prossima riprende la serie A con il duello tra Milan e Juventus impegnate contro le squadre di Nicola Pietrangeli. Il Torino al lontano da Lamilan Mondonico (nella foto) ha chiesto ed ottenuto di anticipare al sabato il match con l'Inter per preparare il meglio la semifinale d'andata della Coppa UEFA contro il Real Madrid al Bernabéu. Questi gli incontri della nuova di ritorno (inizio ore 16.00): Atalanta-Grosseto, Bari-Foggia, Cagliari-Fiorentina, Cremonese-Ascoli, Juventus-Lazio, Roma-Milan, Sampdoria-Napoli, Verona-Parma. Sabato 24 Inter-Torino.

I giocatori della Pro Patria minacciano l'abbandono

Il campionato interregionale potrebbe perdere la squadra più gloriosa. I calciatori della Pro Patria dopo mesi di estenuante autofestazione e di fronte all'indifferenza e ai possibili acquieghi hanno dichiarato di non essere disposti a continuare la stagione se entro venerdì 27 marzo non saranno giunte garanzie per il proseguo del campionato. La Pro Patria per l'ultima volta in serie A (1956) è alle prese con una crisi societaria che secondo i calciatori potrebbe essere risolta soltanto da un intervento esterno. Le trattative per la cessione del club da parte dell'attuale presidente Danilo Filippini non hanno avuto esito.

Serie C violenta in Campania A San Giuseppe ferito un tifoso

Lo scontro tifoso si è svolto il 20 marzo scorso in un'occasione di calcio. Un tifoso di San Giuseppe è stato ferito durante un'azione di gioco. Il tifoso è stato ricoverato in ospedale. Forse una sassolina contro la tribuna dei tifosi locali all'origine degli scontri.

A Siracusa respinte le dimissioni dell'allenatore

Le dimissioni presentate dal tecnico del Siracusa Adriano Cadregari al termine della partita interna persa contro il Perugia (2-4) sono state respinte dalla dirigenza della società siciliana. Il tecnico aveva motivato il suo gesto spiegando che solo con un cambiamento radicale (anche nell'impostazione di gioco) poteva scottere la squadra finita al terzultimo posto a pari punti con il Chieti. Rifiutando la proposta del tecnico i dirigenti del Siracusa intendono confermare la piena fiducia nei confronti di Cadregari.

Tornei esteri: comandano Marsiglia, Leeds e Dortmund

Il campionato francese dopo la 32ª giornata vive ancora sul duello tra il Marsiglia di Papin ed il Monaco fresco semifinalista della Coppa Coppe a spese della Roma. L'Olympique conserva i due punti di vantaggio sui monegaschi i primi hanno sconfitto in casa il St. Etienne per 2 a 0 mentre i secondi hanno avuto la meglio sul Metz (3-1). Nella «big league» momento d'appuntamento per gli ex calciatori del Manchester United. Dopo la sconfitta del turno precedente i «red devils» hanno pareggiato in casa (0-0) contro il Wimbledon offrendo l'opportunità al Leeds di allungare. Il torneo della Germania vede al comando il Borussia Dortmund con un solo punto di vantaggio sull'Eintracht di Francoforte e due sullo Stoccarda. I leader hanno pareggiato (1-1 ad Amburgo) mentre l'Eintracht ha «confidato» in casa per 3 a 2 il Bayern Monaco sempre in crisi. Buon pari esterno per lo Stoccarda fuori casa contro i campioni in carica del Kaiserslautern.

MASSIMO FILIPPINI

Padova-Bologna. Continua la serie positiva dei rossoblù sempre più in zona promozione

La politica dei piccoli passi

ERMANNO BENEDETTI

Padova. Prosegue la serie positiva del Bologna un dato positivo per i rossoblù di Sonetti. È un dato incontrovertibile. Ma vent'anni fa non si mettevano le cose in chiaro in una partita del genere gli emiliani hanno perso una grande occasione per vincere di nuovo. Come? «Mangandioso» due gol grandi come una casa.

Con Poli al 15', quando a conclusione di una intensa detentazione, il numero sette del Bologna, battendo a rete da pochissimi metri dal bersaglio ha mancato in pieno la palla. Forse anche perché un po' stratonato da un di-

neppure minimamente - Cervellati.

Il vento sicuramente, ha disturbato il gioco. Però lo spettacolo è mancato in pieno. Né il Bologna ha saputo fruttare la sua indiscussa superiorità tecnica. Ha giocato bene la sua difesa (con Villa e Negro «tutti»), ha messo in mostra un centrocampo organizzato. Ma, là davanti né Turkylmaz né Poli, né altri hanno saputo mordere come necessitava.

Un peccato, ripetiamo per gli uomini di Sonetti poiché senza rischiare avrebbero potuto appararsi l'intera posta. Il pan è sì risultato positivo fuori casa, ma quando

le cose si mettono in un certo modo una squadra che punta alla promozione le deve sfruttare al meglio. E in questo gli ospiti sono mancati.

La volta che Detan non è bastato a fare la differenza con i suoi calci piazzati il resto non ha «fondato» come avrebbe dovuto e potuto.

Troppo impaurito il Padova di Mazzia, reduce da un lungo ritiro. Si vede lontano un miglio che certi suoi uomini hanno problemi di carattere psicologico. Perché Longhi, Galdenzi, Di Livio non fare sicuramente molto meglio. E invece qui, quando si assolvono Bonaiuto, Ottoni, Rosa e un po' Nun-

ziata non c'è altro da sottolineare.

Il Bologna piuttosto Detan non è andato a segno né ha sfruttato un buon contropiede in chiusura di match. Turkylmaz un po' è rimasto «volato», un po' non è riuscito a giocare qualche pallone bravo. Insomma - per farla breve - non ha messo assieme un granché. E dire che in panchina, quando le squadre sono entrate in campo Sonetti ha «messo» in panchina in fila Pazzagli, Baroni Bonini Inceccati e Alfuso ha posto a setere circa nove miliardi di lire. Un lusso che non tutti si possono permettere.

Modena-Reggiana. Un inizio promettente, poi scatta un tacito patto di non belligeranza

I belli addormentati nel derby

LUCA DALORA

Modena. Un derby antico - il 52° - quello tra Modena e Reggiana che le due squadre hanno cercato di onorare per ripagare gli undicimila presenti duemila di quali accorsi dalla vicina Reggio Emilia, e per alimentare la classifica sia pure per ragioni opposte gli ospiti sono in lotta per la promozione mentre i padroni di casa aranciano ancora nella zona meno nobile della graduatoria là dove è sempre alta l'erta il pericolo di retrocessione in un campionato a classifica sempre più corta come è quello cadetto.

La voglia e la necessità di

vincere era dunque grande in entrambe le contendenti, col Modena che quando gioca in casa si esprime alla pari delle big tanto che nessuno ha mai violato quest'anno il terreno dello stadio Braglia e con la Reggiana che non poteva fare da comprimaria dall'alto del suo ruolo che l'ha sempre vista competere con le squadre leader della serie B. Così è stato un altro pareggio con un punto che fa bene ai granata di Marchioro, ma che penalizza i gialloblù di Oddo i quali pareggiando in casa e perdendo fuori come hanno fatto in questo inizio del girone di ritorno piombano in piena media re-

trocessione.

«Abbiamo fatto il possibile per vincere - ha detto alla fine il tecnico dei cananni Oddo - ma vuoi per alcuni ottimi interventi di Ciucci e per diversi errori di conclusione dobbiamo accontentarci dello 0-0 e cercare di rimediare i punti persi in casa con Ancona e Reggiana cogliendoci lontano dal Braglia. Ho visto una buona Reggiana, ben organizzata ed alla quale non siamo stati secondi offrendo altresì un buon spettacolo».

È vero - ribadisce Pippo Marchioro dallo spogliatoio reggiano - questo Modena meriterebbe di stare lassù assieme a noi almeno per quan-

to ha fatto vedere in campo. È stata una bella partita, agonisticamente valida e con qualche sprazzo di qualità. Bravi anche i tifosi, meritavano qualche rete magari un bel 2-2 visto che il gol è il sale del calcio».

In effetti il Modena era partito a spron battuto e nei primi venti minuti la Reggiana ha dovuto faticare per contenere le «furiate» di Bergamo e compagni i quali producevano molto ottenendo però solo una lunga serie di calci d'angolo, obbligando Ciucci - che ha sostituito l'infortunato Facciolo - ad alcuni ottimi interventi al 9 su tiro di Bergamo all'11' uscendo di pugno su Provitali al 14

bloccando Caruso.

La Reggiana si rivedeva pericolosa per la prima volta al 22' per un pasticcio di Lazzarini che permetteva a Scienza di sfiorare la marcatura al 28 imperdonabile errore di Ravanello che a tu per tu con Lazzarini mandava in tribuna al 38 la difesa reggiana presa di contropiede «saltava» su incursione Caruso-Provitali ma Ciucci usciva fuori dall'area e in acrobazia salvava sfiorciando davanti al naso di Provitali. Dopo un primo tempo «tambureggiante» ripresa più calma sotto i segni della non belligeranza con toni accademici a metà campo e senza brividi sotto le due porte.

27. GIORNATA

CANNONIERI

- 11 reti De Vitis (Piacenza)
- 10 reti Ganz (Brescia), Campilongo (Casertana), Balbo (Udinese), Rizzolo (Palermo)
- 9 reti Ferrante e Scarafoni (Pisa), Provitali (Modena), Detari (Bologna), Saurini (Brescia)
- 8 reti Lerda (Cosona), Montrone (Padova), Morillo (Reggiana)
- 7 reti Tonalen e Bertarelli (Ancona), Baldieri (Lecco), Bivi e Pagano (Pescara), Poggi (Venezia)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocato	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
ANCONA	34	27	10	14	3	26	16	- 6
BRESCIA	34	27	9	16	2	36	21	- 7
PESCARA	32	27	10	12	5	34	28	- 8
REGGIANA	31	27	10	11	6	26	21	- 9
PISA	30	27	9	12	6	32	24	- 11
BOLOGNA	30	27	11	8	8	27	23	- 11
UDINESE	30	27	8	14	5	28	25	- 11
COSENZA	29	27	8	13	6	26	27	- 11
CESENA	27	27	7	13	7	26	21	- 13
PADOVA	26	27	6	14	7	24	24	- 15
MESSINA	26	27	8	10	9	21	21	- 15
PIACENZA	26	27	8	10	9	24	26	- 15
LUCCHESI	25	27	5	15	7	22	24	- 15
MODENA	24	27	8	8	11	25	32	- 17
VENEZIA	23	27	5	13	9	23	28	- 17
LECCE	23	27	7	9	11	25	32	- 17
TARANTO	23	27	5	13	9	17	23	- 18
AVELLINO	23	27	6	11	10	23	34	- 18
PALERMO	22	27	6	10	11	29	32	- 18
CASERTANA	22	27	4	14	9	20	32	- 18

SERIE C

C1. GIRONA A Risultati

Arezzo-Spal 0-1 Baracca-Como 0-2 Carpi-Pro Sesto 1-0 Casale-Chievo 1-1 Empoli-Siena 2-0 Massese-Chievo 0-1 Monza-Vicenza 0-0 Spzia-Alessandria 2-1 Triestina-Palazzolo 3-1

C2. GIRONA B Risultati

Cesena-Maniava 1-1 Cuneo-Fiorenzuola 0-2 Legnano-Lefte 1-1 Novara-Ospiatele 0-1 Pergocrema-Lecco 2-2 Solbiatese-Aosta 2-1 Suzzarola-Valbia 0-3 Tempio Ravenna 1-0 Valdagno-Trento 1-1 Viresci-Varese 0-0

Lo sport in tv

Raidue. 18.05 TGS Sport-ora, 20.15 TGS2 lo sport.

Raiuno. 11.30 Ciclismo settimana pugliese, 15.45-17.45 TGS Solo per sport, «C-siamo» «A tutta B» e calcio 19.45 TGR sport.

Italiauno. 19.30 Studio sport 23.45 Gp del Messico dopo gara, 0.50 Studio sport 2ª edizione.

Tmc. 13.30 Sport news, 19.30 Sportsissimo, 22.25 News cron specialità Gp Messico.

Tele+2. 10.30-14.00 Repliche di pallavolo e tennis, 14.00 Sport time 1ª ediz-Asist, 19.50 Sport time 2, ediz 20.30 Basket Nba, N.Y. Knicks-L.A. Lakers.

Totip

1*	1) Atas Fighter L	2
CORSA	2) Peace Corps	1
2*	1) Meranoss	1
CORSA	2) Galfast Tr	X
3*	1) Ilvossar	X
CORSA	2) Lanterna Ric	1
4*	1) Momo D'Alma	2
CORSA	2) Gluffos	X
5*	1) Villeroi	X
CORSA	2) Angelo Spelta	2
6*	1) Baby Chime	1
CORSA	2) Taoverat	X

Quote non pervenute

PROSSIMO TURNO

Domenica 22-3-92 (ore 15): AVELLINO-CASERTANA, CESENA-PIACENZA, COSENZA-BRESCIA, LUCCHESI-MODENA, PALERMO-BOLOGNA, PESCARA-LECCE, REGGIANA-ANCONA, TARANTO-MESSINA, UDINESE-PADOVA, VENEZIA-PISA.

SERIE B CALCIO

ANCONA-LUCCHESI 2-1

ANCONA Nista Fontana Lorenzini Pecoraro Mazzarano Bruniera Vecchiola (57 Ermini) Gadda Tovallieri Lupo Bertarelli (87 Sogliano) (12 Micillo 15 De Angelis 16 Carrubozzo).

LUCCHESI Landucci Vignini Tramezzani Russo (47 Delli Carri) Pascucci Baraldi, Di Francesco Monaco Paci Donatelli (60 Sorce), Rastelli (12 Quironi 15 Di Stefano 16 Simonetta).

ARBITRO Rodomonti.

RETI: 2 Rastelli, 10 Lupo 85 Tovallieri.

NOTE: angoli 8-4 per l'Ancona. Terreno scivoloso, spettatori: 10.000. Ammoniti: Gadda Vecchiola, Di Francesco, Lorenzini Paci e Tovallieri.

BRESCIA-TARANTO 1-1

BRESCIA Cusin Carnasciali, Giunta, De Paola, Luzardi, Ziliani (1 Quaggiotto), Schenardi (19 st Passiatore) Domini Saurini Bonometti Ganz (12 Vettore 13 Masia 14 Bonfadini).

TARANTO Ferraresso Monti (12 pt Mazzaferrì) D Ignazio Marino, Brunetti Enzo, Turri, Ferrazzoli (26 st Fresta), Lorenzo Muro, Soncin (12 Bistazzoni 14 Zaffaroni 15 Camolese).

ARBITRO Collina.

RETI: 65 Saurini 98 Fresta.

NOTE: angoli 5-2 per il Taranto. Campo in buone condizioni, spettatori: 14mila. Espulsi Mazzaferrì e Saurini. Ammoniti Enzo Giunta, Lorenzo, Bonometti, De Paola e Luzardi.

CASERTANA-VENEZIA 0-0

CASERTANA Bucci, Monaco, Piccinno (72' Esposito) Suppa Statuto Petrucci, Erbaggio Manzo, Campilongo, Cervone, Carbone (12 Grudina 13 Boccino, 14 Delfino, 15 Cristiano).

VENEZIA Caniato, Costi A Poggi, Bortoluzzi, Lizzani, Bertoni, Rossi, De Patre, Simonini (90 Paolino), Romano, P Poggi (91 Carillo) (12 Meneghini, 13 Favareto, 14 Clementi).

ARBITRO Fellicani.

NOTE: angoli 5-3 per la Casertana. Terreno in buone condizioni, spettatori: 8.000 per un incasso di 105 milioni di lire. Ammoniti Piccinno, Lizzani, Bertoni, Petrucci Statuto Erbaggio e Rossi.

CESENA-UDINESE 1-1

CESENA Fontana Destro Pepi Piraccini Jozic Marin Turchetta, Leoni, Amarildo (61' Lantignotti) Masolini (82 Pupita) Paninetti (12 Dadinia 13 Barcella 15 Giovannello).

UDINESE Di Leo, Oddi, Rossini, Sensi: Calori Mandorlini, Rossito Manicone (56 Pittana), Balbo, Deli Anno Nappi (84 Contratto) (12 Michelutti 14 Marronaro 15 Mauro).

ARBITRO Scaramuzza.

RETI: 46 Amarildo, 65 Nappi.

NOTE: angoli 8-4 per il Cesena. Terreno in buone condizioni, spettatori: 8.312 per un incasso di 139 milioni. Ammoniti Rossito, Destro, Calori, Pittana, Oddi Rossini e Piraccini.

LECCE-MESSINA 0-2

LECCE Battara, Ferri, Amodio (69 Notaristefano), Benedetti, Biondo (89 Corallo), Ceramicola, Morito Alinikov, La Rosa, Maini, Pasculli (12 Gatta, 13 Altobelli, 14 Tramacere).

MESSINA Simoni, Marino, Vecchio Carrara Miranda De Trizio Sacchetti (70' Lampugnani), Ficcadenti, Protti, Bonomi, Spinelli (67 Cambiaghi) (12 Oliverio 14 Breda, 15 Dolcetti).

ARBITRO Boemo.

RETI: 20 Spinelli, 55 Carrara.

NOTE: angoli 4-1 per il Lecce. Terreno in buone condizioni, spettatori: 5.000. Ammoniti per scorrettezze Aleinikov, Pasculli, Vecchio, Marino, Spinelli, Ferri.

MODENA-REGGIANA 0-0

MODENA Lazzarini, Sacchetti, Cardarelli Bucaro, Moz, Bossi, Cuciarri Bergamo Provitali Caruso (83' Caccia), Monza (75' Voltattorni) (12 Meani, 13 Presicci, 14 Vignoli).

REGGIANA Ciucci De Vecchi, Paganin, Monti, Dominissini, Zanutta Bertoni, Scienza, Ravanelli, Zannoni, Morillo (89 De Falco) (12 Pantanelli, 13 Airoldi, 14 Bertozzi, 15 Altomare).

ARBITRO Ceccarini.

NOTE: angoli 6-3 per il Modena. Terreno in buone condizioni, spettatori: 8.000 circa. Ammoniti Cardarelli, Moz, Dominissini, Sacchetti e Morillo.

PADOVA-BOLOGNA 0-0

PADOVA Bonaiuti, Rosa, Lucarelli (46' Fontana) Nunziata, Ottoni (71' Tentoni), Zanoncelli, Di Livio, Longhi Galdenzi Franceschetti, Montrone (12 Dal Bianco, 14 Ruffini, 16 Putelli).

BOLOGNA Cervellati, List, Di Già (65' Alfuso) Evangelisti, Negro, Villa Poli, Gero'in, Turkylmaz, Detari Troscè (55' Bonini) (12 Pazzagli, 13 Baroni, 16 Inceccati).

ARBITRO Baldas.

NOTE: angoli 4-2 per il Bologna. Ammoniti Franceschetti, Nunziata Longhi, Evangelisti Negro, Zanoncelli Espulsi: al 22 Longhi e Poli, spettatori: 13.173 per un incasso di 285 milioni 480mila lire.

PESCARA-PALERMO 2-1

PESCARA Savorani Campione Dicara, Ferretti, Rightetti Nobile, Pagano Gelsi Bivi (72 Rosati) Allegrì, Massara (80 Impalomeni) (12 Torresin, 14 Martorella 16 Sorbello).

PALERMO Tagliatù Sfragiassi, Incarbona Modica De Sensi Biffi, Bresciani (71' Paolucci) Valentini (54 Ceccaroni) Rizzolo, Favò, Contofanti (12 Renzi 13 Poccetta 14 Lullo).

ARBITRO Mughetti.

RETI: 18 Pagano 50' Allegrì 66 Rizzolo.

NOTE: angoli 9-5 per il Pescara. Terreno in buone condizioni, spettatori: 16.500. Ammoniti Valentini e Dicara.

PIACENZA-COSENZA 1-1

PIACENZA Pinato Di Cinto, Manighetti, Papis (66 Di Bin), Chiti Lucci, Di Fabio, Madonna De Vitis Moretti Provani (68 Cappellini) (12 Gandini, 13 Attrice 15 Fioretti).

COSENZA Zunico, Sognorelli Bianchi, Catena Napolitano Deruggero, Biagioni Coppola Marulla De Rose (83 Marino) Compagno (66 Gazzaneo) (12 Graziani 14 Marretti, 16 Solimeno).

ARBITRO Quartuccio.

RETI: 57 Compagno, 65 De Vitis su rigore.

NOTE: angoli 10-2 per il Piacenza. Terreno in discrete condizioni, spettatori: 5.000 espulso Di Cinto al 49 ammoniti Sognorelli e Morelli.

PISA-AVELLINO 1-0

PISA Spagnolo, Chamol, Fortunato, Marchegiani Taccolla Bosco, Marini (46' Marini) Zago (75 Cristallini), Sciaraloni, Galluccio Ferrante (12 Polzella 13 Dondo 14 Fiorentini).

AVELLINO Amato, Parpiglia Gentilini Cuicchi Franchini De Marco Fonte Stringara (73 Bertuccelli), Bonaldi Esposito (46 Parisi), Battaglia (12 Ferrari 14 Marasco 15 Urbani).

ARBITRO De Angelis.

RETE: 74 Ferrante.

NOTE: angoli 6-1 per il Pisa. Terreno in perfette condizioni, spettatori: 7.426 per un incasso complessivo di 163 milioni 823mila lire. Al 42 espulso Parpiglia. Ammoniti Fonte Battaglia, Parisi e Sciaraloni.